

**POLA**  
1921  
ANNO III  
N. 55

**ABBONAMENTI:** Per Pola e tutta l'Italia, all'anno Lire 30, al semestrale Lire 16; al trimestre Lire 8; al mese Lire 3. Una copia cent. 20 — Una copia arretrata cent. 30. Non si restituiscono manoscritti — Uffici di redazione in via S. Giorgio 40, I. p. — Telefono interurbano N. 200 — Uffici d'amministrazione in Via S. Giorgio, 40 — Telefono 10. Orario di redazione: dalle 10 alle 12 e dalle 14 in poi. Orario d'amministrazione dalle 8-12 e dalle 15-19.

# L'AZIONE

**INSERZIONI:** Per una linea alle tre millimetri larga una colonna: avvisi commerciali, cent. 50; mortuari e obsequiali cent. 60; finanziari cent. 80 — Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche — Marcato il doppio massimamente il triplo — Notate nel corpo del giornale (collocando della Redazione) Lire 5 la riga e 10 cent. — Partecipazioni di politica, Lire 20. Pagamenti anticipati. — Avvisi speciali per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

Venerdì  
4  
Marzo

## Le imposizioni degli alleati alla Germania

**PARIGI, 3.** — L'invitato speciale dell'agenzia Havas, telegrafa da Londra: Stasera in tutti i giorni della conferenza si osserverà una estrema discrezione sul tenore della risposta degli alleati; se tuttavia sono in grado di dare i seguenti particolari sulle grandi linee dell'accordo firmato dai rappresentanti degli alleati:

1. Le proposte tedesche sono dichiarate inaccettabili.
2. L'accordo di Parigi deve restare la base della discussione rimanendo intesa che le parti interessate possano mettersi d'accordo sulle modificazioni della sua applicazione;
3. la delegazione tedesca avrà un termine massimo di quattro giorni per far conoscere la sua accettazione dell'accordo del 29 gennaio;
4. in caso di rifiuto ad accettare da parte della delegazione tedesca, gli alleati occuperanno due porti carboniferi renani, di cui si tiene segreto il nome, per i casi in cui questa operazione militare fosse necessaria;
5. se la Germania persistesse nella sua mala volontà essa verrebbe ulteriormente colpita da sanzioni economiche quali il prelevamento del 50 per cento del prodotto delle vendite dalla Germania nei paesi alleati;
6. istituzione di un regime doganale e speciale separante la riva sinistra del Reno dal resto della Germania, sotto il controllo dell'alta commissione interalleata per i territori renani.

Stasera sarebbe stato firmato un accordo speciale che regola le nuove attribuzioni dell'alta commissione.

### Simons notifica le decisioni al gabinetto germanico

**BERLINO, 2.** — Secondo l'«Reichs-tribüne» e la «Vossische Zeitung» il gabinetto dell'impero si è riunito alle 17 sotto la presidenza del Cancelliere dell'Impero per ricevere comunicazioni dei rapporti che Simons ha inviato da Londra sulle sedute di ieri. I capi si riuniranno stasera.

### La risposta degli alleati alle controproposte tedesche avverrà oggi

**LONDRA, 3.** — Dopo la riunione del pomeriggio è stato pubblicato il seguente comunicato ufficiale: La conferenza dopo una sessione completa ha deciso di convocare la delegazione tedesca domani a mezzogiorno per comunicare la risposta delle delegazioni alleate.

### Le condizioni degli alleati presentate al Reichstag

**BERLINO, 3.** Il presidente del Reichstag ha aperto oggi la seduta dichiarando che il Reichstag non è ancora in grado di pronunciarsi sulla situazione creata dalla conferenza di Londra. Il Reichstag ha discusso quindi le riforme da apportare alla legge sulla fedeltà. E' stata approvata una mozione degli indipendenti che accorda alle donne il diritto di sedere come giurate.

### La Germania sarà costretta a pagare con le armi

**PARIGI, 3.** I giornali recano che il senatore Milleris La Croix ha pronunciato nel corso del senato un'ardita e vigorosa mozione di avvertimento al presidente della società delle nazionalità che Lloyd George avrebbe fatto un'operazione di guerra necessaria di sanazioni militari immedie alla Germania.

### Il Belgio s'apparecchia a marciare contro la Germania

**BRUXELLES, 3.** — Le controproposte tedesche hanno provocato al parlamento belga una impressione. Un deputato belga ha sostenuto in una discussione che si dovesse agire con risolutezza e durante una seduta di conflitto di politica nazionale il presidente ha chiesto che l'esercito belga per l'occupazione fosse rinforzato.

### L'America abroga le leggi di guerra

**WASHINGTON, 3.** — La camera dei rappresentanti ha emesso un voto a favore del progetto di legge che prevede l'abrogazione di quasi tutte le leggi di guerra eccezionali di quelle relative al commercio col nemico ed alle finanze di guerra.

## La Società delle Nazioni e gli Stati Uniti

**DOMBA, 3.** — La rivista della società delle Nazioni al segretario di stato degli Stati Uniti è stata pubblicata oggi.

Dopo aver ricordato i principali punti della nota americana sull'attribuzione dei mandati, la lettera dice che il consiglio della società caprine la sua soddisfazione nel vedere gli Stati Uniti dar prova di interesse in una questione che essa considera come importantissima. Aggiunge che il consiglio è felice dell'intervento americano e crede di poter contare sulle simpatie e sul concorso dei governi che partecipano all'organizzazione dei mandati stessi. La lettera continua dicendo che il punto di vista essenziale della nota americana è che la approvazione degli Stati Uniti sia indispensabile per rendere validi le eventuali decisioni concernenti i mandati sottoposti e da sottoporre all'esame del consiglio; e aggiunge che senza contestare i diritti che gli Stati Uniti si sono acquistati col loro partecipazione alla guerra e al negoziato di pace, la situazione attuale si è complicata per la ragione che gli Stati Uniti si sono astenuti dal rappresentare il trattato di pace e dal prender posto nel consiglio della Società delle Nazioni, per ragioni che il consiglio non intende discutere. La lettera dichiara poi che il consiglio prima di aver ricevuto la nota americana aveva deciso rinviare la questione dei mandati per gli ex possessi turchi e tenendo conto del desiderio degli Stati Uniti ha anche rinviato l'esame dei mandati concernenti le ex colonie tedesche nel centro dell'Africa, fino alla prossima sessione che si terrà probabilmente nel mese di maggio. Il consiglio invita gli Stati Uniti a partecipare alla discussione che procederà la decisione riguardo a questi mandati. A proposito poi dell'attribuzione sui mandati degli ex possessi tedeschi nel Sud Africa il consiglio dichiara che esso non gode della medesima libertà di azione come per gli altri mandati per i quali essa ha stabilito il 17 dicembre 1920 a Ginevra. Il consiglio rileva che gli Stati Uniti rifiutano a parecchie riprese di riconoscere la attribuzione dell'isola di Japa non importa qua lo stato, e aggiunge che la ripartizione dei mandati fu fatta dal consiglio della Società delle Nazioni, il quale si limitò a stabilire le termini di questi mandati. Di conseguenza se vi è un malinteso sembra che questo esista piuttosto fra gli Stati Uniti e le potenze alleate e non fra gli Stati Uniti e la Società delle Nazioni. Però nel riguardo delle osservazioni degli Stati Uniti il consiglio ha comunicato il memoriale del governo americano all'Italia e alla Gran Bretagna e al Giappone. La lettera termina dicendo che il consiglio spera che gli Stati Uniti, che la loro risposta può influire di proseguire con reciproca buona volontà lo studio e la questione conformemente ai principi generati che ispirarono la creazione dei mandati.

### L'Intesa più stretta che mai

**PARIGI, 3.** — «L'Oeuvre» nel suo articolo di fondo dice: che la decisione di Lloyd George di sospendere qualsiasi relazione coi delegati tedeschi è stata presa non solo per il contenuto delle dichiarazioni di von Symons ma anche in seguito al rifiuto speciale di adottare il sistema dei mandati speciali durante l'occupazione. Questo rifiuto ha fortemente impressionato Lloyd George, il quale si è deciso a far molti sacrifici pur di avere la Francia dal suo lato nel prossimo conflitto. Però l'intesa è più stretta.

### L'insurrezione di Pietrogrado

**HELSINGFORS, 3.** — L'agenzia russa U-Ilona pubblica la storia del grav avvenimento insurrezionale sovietico a Pietrogrado. Il 28 febbraio scatenarono una violenta offesa contro gli insorti fra questi ultimi vi furono più di 150 morti e un gran numero di feriti. Durante questi avvenimenti ebbero luogo numerose dimostrazioni organizzate dagli ufficiali che portavano bandiere bianche con iscrizioni «Abbaso i soviet», «viva la costituzione». Secondo un dispaccio da Riga l'artiglieria russa bombardò Pietrogrado. Il fuoco è diretto specialmente contro il quartiere operaio. I due campi sono considerevoli, le vittime si contano a centinaia. D'altra parte telegrafa no da Tientsin che le truppe rosse si avvicinano a marce forzate a Pietrogrado. Il governo dei soviet ha mobilitato tutte le unità più fedeli e le ha dirette su Mosca e Pietrogrado. La ferrovia fra queste due città è occupata militarmente e il traffico dei passeggeri è interrotto. I treni di vettovaglie alimentari sono in ritardo. Secondo le unità comunali e secondo le ultime informazioni le unità comunali e il regolamento rosso internazionale hanno inflitto agli insorti una sanguinosa sconfitta. In seguito agli accaniti combattimenti nelle vie di Mosca le truppe sovietiche hanno ripreso agli insorti il quartiere di cui s'erano impadroniti. In tutte le città ha luogo la requisizione, durante la quale i bolscevichi procedono a numerosi arresti, particolarmente fra gli operai.

## Verso la fine del regime sovietista? Smentita delle notizie sulle insurrezioni

**HELSINGFORS, 3.** — I lordi antibolscevichi sarebbero incompiuti giovedì scorso. Il commissario del popolo inviato a Pietrogrado per calmare gli operai che reclamavano viveri avrebbe rischiato d'essere massacrato. Gli insorti dopo sanguinosi combattimenti si sarebbero impadroniti venerdì scorso di Vessily Ostrov. Quaranta massimalisti sarebbero stati uccisi e duecento fatti prigionieri. Si conferma la notizia che le truppe si rifiutano d'intervenire. Però contingenti della caserma di Harst avrebbero ricevuto l'ordine di snobbare su Pietrogrado. Sarebbe pure scoppiati i torbidi a Mosca provocati non solo dal malcontento degli operai e penuria di viveri ma anche da rivalità che esiste fra partigiani di Zinoviev e quelli di Bukanin. Le ultime notizie recano che la calma è presso che ristabilita a Mosca, sebbene l'effervescenza sia ancor assai viva fra gli operai.

**LONDRA, 3.** — La delegazione commerciale russa dicendo di essere in comunicazione diretta col governo russo dichiara essere autorizzata a smentire categoricamente le notizie sulle sommosse antibolsceviche a Mosca e a Pietrogrado e in altre città.

### Probabile rottura delle relazioni commerciali fra i Soviet e la Svezia

**STOCKHOLM, 3.** Passaggio alla delegazione svedese ed all'associazione degli esportatori che aveva l'intenzione di recarsi in Russia per studiare la situazione. Questo provvedimento contrario all'accordo svedese potrebbe provocare la rottura delle relazioni commerciali tra il governo dei soviet e la Svezia.

### Un'inchiesta relativa a Smirno

**ROMA, 3.** — L'invitato speciale dell'agenzia Sincron a Londra telegrafa in data 2: I ministri alleati si sono impegnati a tener il segreto circa le decisioni adottate dalla conferenza che domani saranno comunicate ai tedeschi; ma è impressione generale che tali decisioni siano gravi nei riguardi della Germania.

### I nuovi ministri americani

**WASHINGTON, 3.** — Il presidente Harding ha definitivamente designato Alberto Fall per il portafoglio dell'Interno, Andrew Mellon per il portafoglio del tesoro, William Knowles per il ministero e poste.

### Delegazioni commerciali a Londra

**LONDRA, 3.** — Il Re ha ricevuto stamane i membri di 17 delegazioni commerciali, stranieri: venute per visitare le fiere industriali inglesi. A nome delle delegazioni il ministro belga per l'industria ed il lavoro, ha letto un indirizzo al re esponendo la situazione economica mondiale. Il re ha ringraziato le delegazioni della fiducia che essa ha nel popolo britannico per la ricostruzione e il risorgimento del mondo devastato. Egli ha sottolineato poi sui vantaggi d'uno sforzo comune poiché egli ha detto, tutti i paesi con i socialisti gli altri con gli altri per la prosperità commerciale.

### Sospensione passeggera dei congedamenti

**ROMA, 1.** — Sante lo sciopero dei ferrovieri del dipartimento di Firenze il ministero della guerra ha sospeso per 24 ore le partenze di congedati che avrebbero dovuto percorrere le linee Genova, Pisa, Roma; Bologna, Firenze, Roma e Falconara; Roma.

### Scioppio di grisoni

**SERREGUARMINO, 3.** — In seguito ad uno sciopero di grisoni quattro minatori sono rimasti uccisi.

### IN FASCIO

**COPENHAGEN, 3.** — Il giornale bolscevico «Avestia» dice che negli ultimi sei anni in Russia sono stati scoperti 289 complotti antivoluzionari e repressi 114 rivolte. Inoltre sono state arrestate ben 281.045 persone e 4205 sono state giustiziate.

**PARIGI, 3.** Il «Matin» ha da Washington: un lunga discussione relativa agli affari esteri e specialmente alle relazioni con il Giappone per la limitazione degli armamenti navali è questa la prima riunione segreta del senato dopo parecchi anni.

**HELSINGFORS, 2.** — Il Giappone ha riconosciuto la Finlandia. E' qui giunto il ministro del Giappone presso il governo finlandese.

## Gli scioperanti di Albion distruggono il Circolo di Lettura e feriscono tre carabinieri. Un fascista moribondo

**ALBION, 3.** — In seguito alla deliberazione dei capi del partito, la massa dei minatori di Carboni si astettero dal lavoro per protestare contro la distruzione della Camera del Lavoro di Trieste. Questa mattina la massa dei minatori tenne un comizio, finì il quale attraversò le vie di Albion in un serrato corteo con l'intenzione di soffermarsi davanti la sede del Circolo di coltura per farvi un'irruzione e devastarlo.

Le forze di pubblica sicurezza, che sono seguitamente ad Albion, ricorsero a respingere la massa e a proteggere la sede del Circolo, specie merco l'aiuto prestato ai carabinieri dalle guardie di finanza.

Più tardi un falso allarme, provocato ad arte da un bolscevico cronista, provocò la massa. Il falso allarme consisteva nel far credere che erano giunti i fascisti con lo scopo punitivo.

La massa sopraffecce la forza pubblica mettendosi con questa in un conflitto accanito. Durante il conflitto rimasero gravemente feriti tre carabinieri. Avuto il sopravvento, la massa scioperante penetrò nella sede del Circolo di Lettura, distrusse i quadri di Garibaldi e del Re, col mobilio fece un furo e appiccò incendio alla cassa.

Nella ferocia la massa, segnalata la presenza di un fascista, legionario l'umano combattente, lo afferrò e con oggetti contundenti ridusse a fin di vita il disgraziato.

## Calma a Trieste

**TRIESTE, 3.** — La città ha ripreso il suo aspetto normale. Lo sciopero è cessato. Alle 10 di questa mane hanno avuto luogo i funerali del fascista triestino Florindo Bezzar, ucciso a Cansano. Il corteo si è mosso dalla Piazza Unità. La bara era avvolta nel drappo tricolore col motto: «Qui contra nos?». Il corteo era imponentissimo: 40 giulianande con bandiere di tra, le quali figuravano quelle del fascio di Pola, Vertegno, Cansano, Pissino ecc. seguivano il corteo fimbri che passava tra file di popolo. Alle finestre erano esposti drappi neri. In Piazza Goldeni Pavv. Giunta tenne un discorso, nel quale tessè l'eroismo del morto.

Dopo ciò il corteo proseguì, attraversando il corso Garibaldi e il rione di San Giacomo senza incidenti.

Durante la mattina vennero arrestate tre persone trovate in possesso di rivoltelle e di Spie.

## CRONACA DI POLA

### Provincializzare il blocco

Il silenzio che avvolge i partiti avversari sulla questione elettorale, come lo disorganizza che vengono portate al lavoro d'organizzazione dalle cruentate contese di questi ultimi tempi non devono assopire gli spiriti, che invece devono essere in questi giorni specialmente devoti. Una buona preparazione elettorale serve a dare la massima fiducia nella vittoria. Accanto a Pola il lavoro preparatorio è stato già felicemente compiuto e non c'è da far altro ora che raccogliere le adesioni individuali che sono già garantite da una folla di nuclei della provincia, sotto il nome del regio della delegazione, dove renano in qualche singolo luogo (Cherso e Canfanaro) il pensiero del blocco deve essere rapidamente dirivato e poi subito anche concretato in un nucleo organizzato. A quest'uopo il direttore ha lanciato l'appello che abbiamo pubblicato ieri, e all'affissione del manifesto farà seguire un veloce giro di propaganda dai suoi dirigenti per dar vita in ogni città alle stesse formazioni elettorali. Però gli elementi più attivi dei singoli luoghi debbono anche senza attendere la venuta del proclama e dei propagandisti dar inizio alla organizzazione. La necessità del blocco elettorale sul tipo da quello da noi costituito è sentita da tutti gli istrami, la forma è splicita o implicita. Dai giornali desumiamo come nel disorientamento dei giornali da mezzo delle varie correnti politiche, si fa tuttavia la strada la convinzione che un solo modo di organizzare è possibile ed è quello. Emancipazione personale politica che fiorisce qui durante la festa dell'annessione hanno lodato il lavoro compiuto dagli organizzatori polesi ed hanno riconosciuto che in fine tutti dovranno seguire la via indicata.

Dato ciò bisogna svegliare il gruppo una volta attivi delle singole città istrami, perché essi si mettono alla testa del movimento elettorale e preparino già la parte per loro pagandisti da Pola. Non si tratta di far subito e nessuna delle città istrami una dem-niuto capiti, chiedendo che essa segua l'esempio di Pola. Si ha da combattere assieme una battaglia per l'Italia, e non già una battaglia per una città o per una regione. Pola ha iniziato per la prima volta lavoro, e perciò ha lanciato l'appello. E' pronta ad accettare dalle altre città istrami tutte le proposte che saranno fatte per dare al suo programma il consenso generale degli istrami. Quello che è necessario è di formare una compagine istriana, di provincializzare il blocco, di far nascere un ente direttivo che riceva l'autorità non solo da una città, ma da tutta la provincia. Solo assicurando l'unità di tutta una regione, gli interessi della regione saranno difesi e sostenuti di fronte agli altri. Gli istrami vissero un po' troppo isolati durante questi due anni d'armistizio, non ci fu mai una intesa fra loro per la protezione dei loro interessi. Noi viviamo in un'epoca nella quale le piccole unità non contano niente di fronte ai poteri centrali, sui quali è necessario fare pressione con una forza ampia. La legge elettorale stessa poi ci impone una intesa. I collegi elettorali uninominali non esistono più, si vota oggi con collegi amplissimi. Pola non può far a meno di Pola, e a sua volta Rovigno

non può far niente da sola, le isole del Quarano non possono restare. Isolati, anche momentaneamente, l'Alto Istria non può far un movimento indipendente da l'Alto Istria centrale e meridionale. La legge, se non bastasse l'interesse, e obbliga di essere da Muggia a Cherso una unità unica con un suo unico centro direttivo. Non sarà impossibile smussare gli angoli che una o l'altra città vorrà spingere affilando troppo i suoi interessi? quando i rappresentanti di tutte le città istriane troveranno assieme in un luogo e guarderanno l'Alto Istria intera e non il loro campanile. Nell'interesse collettivo è sempre possibile unificare gli interessi speciali di ogni singolo luogo. Ma non va detto, perché conciliari, ma è facile far vedere, perché essi non hanno più a loro disposizione una forza ridotta all'ambito cittadino, hanno una forza estesa su tutta una provincia. Bisogna far sentire l'istrianità, come gli altri sentono la trentinità, o la triestina, perché lo stato ha bisogno di queste distinzioni per poter ricevere impulsi nuovi al suo sviluppo. Le difficoltà delle comunicazioni sv-pedico, ed impediscono che lo spirito provinciale si fortifichino. Bisogna vincere queste difficoltà prima spiritualmente ed dare vita all'unione, e poi da questa esse saranno vinte anche materialmente.

Per gli altri è facile agitare e risolvere i problemi, perché i loro centri dirittivi hanno immediati allacciamenti con le parti lontane. Noi abbiamo da risolvere ancora la parte 2 del nostro centro direttivo. Bisogna rivolgerlo perché altri centri tutti i problemi vengono a mare o ad essere risolti secondo la volontà di singole persone, senza diritto di veruna rappresentanza. Eppure l'Alto Istria è la provincia che ha il massimo numero di problemi da risolvere, l'Alto Istria se non è la cerentole di una volta, è sempre ancora, la provincia più trascurata nelle fondamentali necessità della sua vita provinciale. Basta ricordare per intanto il problema delle comunicazioni, per convincere tutti che non si può restare ancora isolati, che non si può lasciare che singole città agiscano per conto proprio senza pensare agli interessi delle altre, che bisogna agire concordemente per ottenere maggiori vantaggi per tutti. La risposta deve venire immediatamente da tutti i singoli centri istrami, senza bisogno di ulteriori sollecitazioni.

### L'annessione a Gallesano

Inte la borgata di Gallesano si prepara per festeggiare l'annessione. Domenica 6 corr. Gallesano sarà tutto un trionfo. Il Presidente Pianella del consiglio d'amministrazione ed il Fascio di Combattimento prov vedono all'organizzazione. E' assicurato l'intervento della fanfara dei ragazzi del ricreatorio comunale, della banda della R. Guardia di finanza ed altri. Vi saranno grandi fuochi pirotecnici.

L'ispettore superiore delle ferrovie in Pola ha assicurato che verrà messo a disposizione dei cittadini un treno speciale per 300 persone in partenza alle ore 14 ed in arrivo a Pola alle ore 20.

Il comitato di Gallesano rimette alle società nazionali di Pola l'organizzazione per la festa.

### Il Comune di Pola sarà rappresentato dal commissario straordinario Cav. Anselotti e tutte le altre Autorità interverranno pure alla festa.



### Prodromi elettorali a Cherso

Ci mandano da Cherso in data 26 febbraio:

Fu subito nella nostra città con vero piacere che Pola ha preso l'iniziativa del "Blocco Nazionale" per le prossime elezioni e tutti hanno aderito al programma esposto l'altra sera dal prof. Carvin, perché gli italiani delle isole erano un po' disorientati dai tentativi degli antifascisti, tollerati per una male intesa magnanimità delle autorità governative.

Dopo la retazione nelle isole del Quarantoro le manovre crosate si erano ormai rassegnate alla inevitabile ammissione all'Italia, una sessione del lavoro di pace per premettere un atteggiamento politico definitivo. Concluse il polo di Rapallo, ricevettero dai loro capi, riparati in Jugoslavia, la parola d'ordine bolscevica.

E poiché non era loro facile mostrarsi ostili all'Italia come crosati, accettarono volentieri il comandamento e si costituirono in Camera del Lavoro. Essi che erano proprietari del "Novecento Dom" come crosati, eccitatore Fedilicio e il mobiglio a se stessi diventati bolscevichi.

I quadri di Pietro Karagorgievich furono sostituiti da quelli di Lenin e le due mani intrecciate, il simbolo della confraternita del Francescano, fu sostituito dalla falce e martello. Perché nelle nostre isole il bufo è questo: che tre quarti dei bolscevichi nostrani sono francescani e clericali convinti e dopo aver gridato "vivo Lenin!" venne a portare il crosto e il balachino nelle processioni; l'altro quarto è composto di ricchi negozianti come Soldatic, Tomaz, Negovetich che fanno i socialisti per aver i "compagni" come clienti da sfruttare; tutti poi sono proprietari di compagnie, di case, di botteghe tranne i carpentieri dei due squeri che hanno paghe da consiglieri aiuti.

Tutta questa gente che fa la bolscevica, a per non fare la crosata o per interesse, è capeggiata dal medico comunale dottor Alacovich, da Benkovic nella Jugoslavia, cittadino estero, che se l'è presa colle autorità comunali perché lo richiamarono a spese volte al dovere che egli non compie.

Costui vedendo in pericolo il suo posto si è battuto recentemente al bolscevismo crosato allo scopo di crearsi una base per vivere a Cherso nella eventualità che non ottenga la cittadinanza italiana.

Per queste ragioni era necessario che gli italiani tutti si unissero per sventare le mene di coloro che di nascosto o apertamente fanno una politica anti italiana. Ciò avvenne l'altra sera per opera del nostro concittadino prof. Carvin che radunò nella Società democratica tutti gli altri enti cioè i rappresentanti del Comune, la Società operaia, il Casinò Patrio, la Cassa Rurale, il circolo della Caecia, la Lega Nazionale, le altre associazioni minori e gran numero di cittadini. Egli espose ai convenuti le ragioni per cui le prossime elezioni dovevano riuscire plebiscitarie per mostrare a tutti i nemici che l'esistenza di queste terre per l'annessione all'Italia era giustificata. Spiegò poi dettagliatamente il programma del "Blocco Nazionale" come concretato a Pola. Tutti accettarono la necessità di aderire al programma; e gli uffici di presidenza delle singole associazioni, salvo quelle che hanno già il comitato politico, si costituirono in direttorio del Blocco.

La sera stessa fu eletto l'esecutivo composto dei seguenti cittadini: cap. Baticich Antonio, Bo'merich Giovanni, Carvin Marco, Colian Biagio, Dumovetich Marco, Oppaf Vittorio, Tentor Giovanni, avv. Stefano Nicolò Petris, nomi integerrimi che rappresentano tutte le classi della popolazione e che otterranno il consenso unanime. In chiusura della adunata il prof. Carvin si rallegrò coi suoi concittadini per il loro patriottismo che vinse gli in tempi ben più difficili tante battaglie ed augurò per il prossimo avvenire nuove vittorie.

Finalmente il comitato per il Blocco il segretario dei Fasci di Combattimento di Pola convocò i giovani già fascisti nell'anima, che attendevano impazienti di costituirsi in Fascio, e spiegò loro il programma e la funzione dei Fasci di Combattimento. Egli li intrattene discorrendo estesamente dei postulati di politica interna e di politica estera, dimostrò come i Fasci erano una istituzione democratica per eccellenza, contro tutte le accuse che i bolscevichi stupidamente lanciacono al Fascismo. Fu vivamente applaudito e finita la conferenza furono subito raccolte le adesioni e costituito fra i circa duecento aderenti il comitato esecutivo, composto da cinque giovani di tutte le classi socii: Bravizza Gaspero, Carvin Giuseppe, Co'ombis Giusto, Valentin Antonio e Zadro Antonio.

Auguriamoci che la bella giornata sia la prima di una lunga serie che migliorerà, come già in altri centri dell'Istria, le condizioni morali e politiche delle nostre isole.

### SPORT

#### Il Terzo Grande Meeting Pasquale (26-27 Marzo)

Affluiscono numerose per il Meeting Pasquale, le adesioni al Comitato organizzatore. Ricchissimi premi speciali sono stati avvisati, tra i quali oggetti di grande valore. Il Comitato organizzatore raccomanda in speciale modo i Reparti militari che avrà i suoi migliori quattro concorrenti piazzati.

Si fa inoltre appello alle società locali di voler preparare e allenare convenientemente i propri soci affinché abbiano a presentarsi ben agguerriti alla classica prova e possano figurare degnamente e tenere alto il nome e i colori della società anche di fronte ai campioni regionali che in parte hanno aderito alla classica manifestazione pasquale.

Le iscrizioni si ricevono giornalmente presso la Ditta Durin Pola, Via Sergia 65.

#### Arrivi e partenze dei piroscafi

La direzione del "Giornale" non risponde per l'esattezza degli itinerari che vengono pubblicati tali e quali come le pervengono dalle rispettive agenzie di navigazione le quali soltanto possono essere responsabili di danni che derivano ai signori viaggiatori da eventuali variazioni di itinerario e di orario non prevedibili a tempo certo.

#### Soc. "Lloyd Triestino,"

Insediamento Zara, Spalato, Salvo e Curzola. Parte da Curzola ogni venerdì toccando gli stessi porti arriva a Pola domenica alle ore 6.45, accostando al molo Fiume e riparte nello stesso giorno alle ore 9 per Trieste.

BRIONI: arriva da Trieste accostando al molo Fiume ogni seconda domenica alle ore 13.30 e prosegue alle 15 per Lussino, Spalato, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa; Antivari, Medua, Durazzo, Bari, Brindisi; Valona e Corfù. Ritorna da Corfù toccando gli stessi porti ogni secondo giovedì arrivando a Pola (molo Fiume) alle 6.45 ant. e proseguendo alle ore 9 ant. del giorno stesso.

#### Soc. "Puglia,"

Linea: Trieste Pola Lussino Ancona Barletta Bari  
Corsa quindicinale

#### ANDATA

Partenza da Trieste mercoledì alle ore 24  
Arrivo a Pola giovedì alle ore 6  
Partenza da Pola giovedì alle ore 11  
Arrivo a Lussino giovedì alle ore 14.30  
Partenza da Lussino giovedì alle ore 23  
Arrivo ad Ancona venerdì alle ore 6  
Partenza da Ancona venerdì alle ore 12  
Arrivo a Barletta sabato alle ore 8  
Partenza da Barletta sabato alle ore 12  
Arrivo a Bari sabato alle ore 16

#### RITORNO

Partenza da Bari giovedì alle ore 3  
Arrivo a Barletta giovedì alle ore 7  
Partenza da Barletta giovedì alle ore 14  
Arrivo ad Ancona venerdì alle ore 10  
Partenza da Ancona venerdì alle ore 20  
Arrivo a Lussino sabato alle ore 6  
Partenza da Lussino sabato alle ore 9  
Arrivo a Pola sabato alle ore 24  
Partenza da Pola sabato alle ore 24  
Arrivo a Trieste domenica alle ore 6

#### Soc. "Istria-Trieste,"

ISTRIA-TRIESTE: (postale) parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando tutti i porti della costa istriana fino a Trieste dove arriva alle 14. Ritorna partendo da Trieste ogni mattina alle 7 dal molo della Pescheria e arriva a Pola alle 15.20.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti  
Editrice: Società editrice "L'azione" De Berti & C.  
Stab. Tipografico della Società Editrice "L'azione"

### Crema Marsala Depaul

Squisito vino-liquore  
Trovasi nei migliori negozi

Concessionari esclusivi  
F. BARADELLO & C.  
TRIESTE - Riva Nazario Sauro

### Igiene - Decenza - Pulizia

#### Lavanderia

#### Stiratura

#### Tintoria

#### Pulitura

favore inappuntabile secondo i più moderni sistemi a PREZZI MODICI

LAVANDERIA  
GRASSI & BENEDETTI  
Piazza Carli

Negli stati di deperimento causati da infezione intestinale, giova molto la cura del "Proton", poiché questo, per virtù dei suoi componenti, esercita azione antisettica sull'apparato digerente ed azione ricostruente su tutto l'organismo.

## CATRAMINA BERTELLI



- Bisogna curarsi a tempo con la Catramina Bertelli, amico mio. La Catramina, sia in pillole che in pastiglie, è un rimedio che non sbaglia. Io non conosco preventivo e curativo migliore contro la tosse e il catarro. Provalo subito. -

## Mobili quasi gratis

- nel -

Negozi Mobili di Via Sissano 3

## Giusto Rumor

Stanze matrimoniali per Lire 1800.-  
con suste

Banca Commerciale Triestina  
Tutte le operazioni di Banca

Prima Fabbrica Adriatica Acido Carbonico

## G. Cuzzi - Pola

Piazza Mintea 1 Telef. 28 Uffici via Arena 1

DEPOSITO GENERALE TRIESTE

Filiale G. CUZZI

Piazza S. Giovanni 6 Telefono 24-43

## Caffè Miramar

Il più elegante e preferito ritrovo per famiglie

## MOBILI, SEDIE

ecc. vendonsi

a prezzi eccezionalmente ribassati causa nuovi arrivi nel Deposito Mobili

## Zar Pompeo

Via Carducci 10

## Dolori di schiena - Lombaggini

si guariscono col LIQUORE GODINA preparato nella Farmacia Raffaele Godina "Via Madonna della Salute", Trieste, S. Giacomo il "Liquore Godina" è un sicuro rimedio contro i reumatismi, gotta, nevralgie, emicrania, sciatiche, dolori articolari, ecc. ecc. Trovato in tutte le farmacie al prezzo di L. 7.50. Pacchi di Trieste non si spediscono meno di 4 bottiglie verso assegno o previa rimessa di Lire 35

Mercerie e Manifatture all'Ingrosso

## G. BUSICH

Via Nuova 5

Dopo breve malattia spirava oggi alle ore 6 pomeridiane la nostra adoratissima

# ROSINA VOLPI

d'anni 7

I sottoscritti accasciatissimi danno a tutti gli altri parenti, amici e conoscenti il tristissimo annuncio, avvisando che i funerali della cara defunta avranno luogo sabato alle ore 4 pom. partendo il mesto convoglio dalla via Carlo DeFranceschi N. 19.

Virgilio padre, Romero fratello, gli zii e le zie Fereovich e Volpi

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Impresaria POLLA

## AVVISI COLLETTIVI

### OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

- AFFITTASI camerino ammobiliato entrata libera. Via Badoglio 42, II. p. 16463A
- AFFITTASI prontamente camera e cucina ammobiliata a coniugi senza figli. Via Epulo numero 12. 16185A
- AFFITTASI stanza ammobiliata Via S. Felicità 5. 16501A
- AFFITTASI stanza ammobiliata centro con luce elettrica, anche con comodo cucina. Indirizzo all'Azione. 16427A
- AFFITTASI locale uso negozio. Via Epulo 7. 16547A
- AFFITTASI camera ammobiliata. Via Lanza numero 30. 16542A
- AFFITTASI prontamente una o due belle grandi stanze ammobiliate con ingresso sulle scale a signori distinti. Tartini 5, II. sinistra. 16533A
- AFFITTASI locale per magazzino o negozio. Carlo Coriolo 4. 16527A
- AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata ingresso libero. Via Badoglio 55, I. 16522A
- STANZA ammobiliata affittasi. Via Barbacani 5 II p. sinistra. 16544A

### RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

- CONIUGI ottime referenze stabilirebbero Pola, cercano due camere e cucina ammobiliata, senza utensili di cucina. Offerte all'Azione. 16499B
- CERCASI quartiere tre stanze cucina luce, posizione centrale Offerte Azione. 16513B

### OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

- CERCASI donna di servizio. Via Monte Rizzi 3 III piano. 16328C
- RAGAZZO ricerca cartoleria Fano. 16453C
- CERCASI domestica stabile. Negozio Podi. Via Sergia 31. 16460C
- CERCASI presso distinta famiglia buona ragazza di 13-14 anni, scopo bambinaia, e per lavori leggeri. Via Castropola 43. 16474C
- CERCASI ragazzo per oreficeria. Via Mazzini 10. 16492C
- CERCASI apprendista barbiere. Via Kandler 20. 16495C
- CERCASI mezzo lavorante pasticcere e ragazzo apprendista. Via Sissano I (Pasticceria) 16497C
- CERCASI prontamente cuoca e ragazza di servizio. Trattoria Toscana. Via Mazzini 5. 16507C
- CERCASI ragazza stabile presso buona famiglia. Barbacani 3 Pavanello. 16514C
- CERCASI prontamente impiegato capace per ufficio. Offerte all'Azione. 16517C
- CERCASI brava donna per servizio. Trattoria al Quornaro. Via Medolino 2. 16545C
- CERCASI cameriere preferibile anziano stabile. Rivolgarsi all'Azione. 16531C
- CERCASI ragazza o signorina per aiuto in casa. Via Inghilterra 14, I. 16530C
- CERCASI brava ragazza di servizio che sappia cucinare per piccola famiglia buona paga. Villa Garzi Via Orlando. 16526C
- CERCASI ragazza di servizio. Via Diaz 25, Villa Veruda. 16525C

### RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo Lfr 1 (D)

- DIFFRESI ragazza per rivendita tabacchi con cauzione. Rivolgarsi Via Zaro 13. 16508D

### VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

- VENDESI bigliardo doppio completo con 81 balle e 8 stecchi. Rivolgarsi all'Ufficio via Besenghi 6. 16412B

VENDESI diversi mobili. Via Flaccio 24. 16447E

VENDESI bicicletta „Puch“ Via Flaccio 1. pt. 16451E

VENDESI macchina da scrivere sistema „Schmidt Premier“ Via al Monte 3, (Arena) 16373E

VENDESI violino completo, e libro grande di musica. Via Dante 7. 16488E

VENDESI bicicletta quasi nuova causa partenza. Rivolgarsi Negozio Bisjak via Garibaldi 16491E

MACCHINA Singer e grammofono „Angelo“ vendesi. Indirizzo all'Azione. 16494E

VENDESI camera e cucina, causa partenza prezzo conveniente. Indirizzo all'Azione. 16496E

VENDESI camera da pranzo, ferraglie, fornimenti caffè ed altri oggetti. Via Tomaseo 141. 16498E

VENDESI capra pregna un letto una persona e mezza con susta. Via Muzio 79. 16503E

VENDESI 18 metri tappeto comune usato, attrezzi per elettricità o meccanico come linee ad ago trapano con punte, saldatore a benzina. Via C. DeFranceschi 42. mezzanotte destra. 16505E

VENDO stanza da letto lucata in bianco. Via Zaro 4, mezzanotte. 16516E

VENDESI carrozzella per bambini adatta per dormire. Via Petrarca 12, IV. 16544E

STANZA da letto nuova in mogano. Via Sergia 14. 16544E

VENDONSÌ tre carri a sista e diversi fornimenti. Via Lacea 6. 16540E

VENDONSÌ una vetrina una specchiera, tavolo, due macchine di carne, divano. Via Lacea 5. 16539E

VENDESI camera matrimoniale ottone e marmo, cucina diversi armadi, scrivania, macchina scrivere, macchina cucire, binocolo Zeiss ecc. Via S. Germano 12 dalle 10 alle 12. 16538E

OPPORTUNITÀ causa partenza vendo bellissima stanza matrimoniale opaca massiccia. Via Carlo DeFranceschi 41, II. p. 16537E

VENDESI macini grandi e piccoli presso. Cefalonia 700, Fissala. 16536E

VENDESI riproduzioni antiche nave „Radezyk“ in legno. Dimensioni 2,60: 1,95: 0,70 m. Via Inghilterra 5. 16535E

VENDESI bagno di zinco. Vicolo Muzio 1. I. p. Monte Paradiso. 16531E

VENDESI diversi mobili. Via Flanatica 20. 16528E

OPPORTUNITÀ vendo motocicletta con scambio, paranco differenziale portata 1500 kg. Motore elettrico HP 2, manichette tela per getti d'acqua, con olantesi e getto, lampade, bracciali apparati per gas. Piazza Foro 16 Fano. 16529E

VENDESI bicicletta. Via Costa 20, Pra Sci temorelli. 16524E

VENDESI splendida camera da letto con rispettive tappezzerie. Via Marfano 2, I. piano. 16523E

VENDESI camera letto matrimoniale. Via C. Pulero (paraffida Via Diaz). 16521E

VENDESI una stanza da letto matrimoniale chiara. Piazza Contino 9. 16550E

CAPPOTTO uomo moderno mezza stagione, macchina Singer vendonsi. Via Ceccato 3 II p. 16518E

### ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

CERCASI macchina per calze No 8 e mezzo 9. Offerte all'Azione. 16461F

PIANOFORTE (preferibilmente pianino) anche difettoso oppure in disordine, eccolo prontamente acquistare per studio. Scrivere raccomandato Grassi, casella 113 Trieste 7. 16532F

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

FU RINVENUTO portamonete di pelle gialla contenente piccolo importo di denaro e fu depositato nei nostri uffici d'amministrazione. G

**DIVERSI**  
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1,50 (L)  
DAPERRESI costo. Indirizzo all'Azione. 16475L

SIGNORINE Signorine e Sarfe da donna, chiedete ogni soddisfacente modello della moda femminile alla Premiata Scuola moderna di taglio Elsa Corradi. Via De Corta 6, III. p. Fiume. Si prega sull'ordinazione di mandare il modello che si desidera nonché il mittente 76476L

**Istituto Vigilanza Privata Karoloff & Moschini**  
Via Barbacani N. 3  
L'unico in Pola Autorizzato con decreto del Commis. Civile di Pola N. 283 del 23 febbraio 1921  
Assume qualunque servizio di vigilanza notturna e applica orologi di controllo di propria fabbricazione con facile concentramento.

Per gli acquisti diretti dei rinomati  
**Zolfi Albani - Pesaro**  
puri e ramati finezza garantita 95-97  
rivolgervi unicamente alla Ditta

**P. ROCCO e NIPOTI**  
ROVIGNO  
Rappza e Deposito per la Venezia Giulia  
Prezzi di vendita al dettaglio:  
L. 48, il puro - L. 160 il 3 p.c. ramato  
franco piroscato Pola

Per partite prezzi da convenirsi  
Le finenze e percentuali ramate sono garantite dall'analisi del R. Lab. Chim. Agr. di Pesaro

Esigere sulla bocca del sacco il piombo con il marchio del detto Laboratorio, sotto il cui controllo la merce viene spedita

**TEATRO "ALHAMBRA"**  
Oggi grandiosa serata d'onore del tanto applaudito dicatore  
**GABOARDI**  
In tale occasione si presterà gentilmente il bravo comico **Cristiani**

Gaboardi e la graziosa signorina **Dumont** eseguiranno il duetto dell'operetta  
**La Duchessa del Bal Tabarin**

In chiusa la Compagnia **Feliciello** darà una commedia tutta da ridere  
**Feliciello ai Bagni di Castellamare**

Deposito a Trieste Via Chiozza 33

**MANDARINETTO**  
SUPERIORE AL CURACAP

**ISOLABELLA**

Soc. in Acc. per Azioni  
**E. ISOLABELLA & FIGLIO**  
DEI FILII ISOLABELLA & G.  
MILANO

Deposito a POLA: Via Sergia 44

**Gachels**  
**Antalgon**  
UNICO e SICURO  
Rimedio contro le **EMICRANIE, FEBBRI, NEURALGIE, MALE DI DENTI** ecc. ecc.  
Solamente in 12 minuti senza affaticare lo stomaco  
**Tab. chim. farm. a RIBERANI**  
Bologna

**PENSIONE ALLA CITTA' DI VENEZIA** Via Medolino 1  
Restaurant con cucina alla Bolognese - Colazioni e pranzi con servizio bene accurato - Cucina pronta a tutte le ore - Sale superiori per banchetti e cene - Si fanno abbonamenti a prezzi modici a scelta sul "menu"